

# Piano di Miglioramento 2016/17

BAIS046009 N. GARRONE

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

#### Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare e condividere strumenti comuni per la valutazione e la certificazione delle competenze coerenti con il curricolo del primo biennio.	Sì	
	Individuare le conoscenze e progettare UFA finalizzate allo sviluppo e al consolidamento delle competenze di base disciplinari.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Adeguamento agli standard tecnologici dei laboratori esistenti, incremento degli stessi (informatica, grafica, arte, metodologie operative), installazione di tecnologie idonee alla didattica digitale interattiva.	Sì	
	Progressiva diffusione della didattica digitale.	Sì	

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

#### Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Elaborare e condividere strumenti comuni per la valutazione e la certificazione delle competenze coerenti con il curricolo del primo biennio.	4	4	16
Individuare le conoscenze e progettare UFA finalizzate allo sviluppo e al consolidamento delle competenze di base disciplinari.	5	3	15
Adeguamento agli standard tecnologici dei laboratori esistenti, incremento degli stessi (informatica, grafica, arte, metodologie operative), installazione di tecnologie idonee alla didattica digitale interattiva.	4	3	12
Progressiva diffusione della didattica digitale.	4	2	8

### **Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**

#### **Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)**

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Elaborare e condividere strumenti comuni per la valutazione e la certificazione delle competenze coerenti con il curricolo del primo biennio.	Creazione e condivisione di un repository di verifiche comuni in italiano, matematica e inglese, almeno una per quadrimestre.	Validità e attendibilità degli strumenti di verifica. Grado di diffusione ed utilizzo delle prove comuni. Livello di partecipazione collegiale. Utilità percepita. Presenza di contributi o indicazioni per la personalizzazione.	Valutazione di efficienza del servizio di repositoring. Monitoraggio del grado di avanzamento dei lavori dipartimentali. Sondaggio sulla valutazione di utilità e rilevanza delle prove di verifica comuni.
Individuare le conoscenze e progettare UFA finalizzate allo sviluppo e al consolidamento delle competenze di base disciplinari.	Esplicitazione del curricolo in indicazioni metodologiche condivise. Feedback sul curricolo per gli orientamenti dei curricula digitali. Riduzione degli insuccessi formativi. Miglioramento degli esiti nella prova per competenze e nelle prove INVALSI.	Stato di completamento dell'archivio di UFA. Valutazione di efficacia, coerenza e utilità. Trend dei debiti formativi tra I e II quadrimestre (-20%), esiti delle prove per competenze (valutazioni inferiori al livello base <40%) e prove INVALSI (+1%).	Monitoraggio dello stato di completamento delle UFA. Relazione referente per la didattica. Sondaggio sull'utilità percepita dai docenti dell'istituto e valutazione di impatto. Scarto diacronico del numero di insuccessi formativi (-20%).
Adeguamento agli standard tecnologici dei laboratori esistenti, incremento degli stessi (informatica, grafica, arte, metodologie operative), installazione di tecnologie idonee alla didattica digitale interattiva.	Utilizzo di routine delle dotazioni tecnologiche sia nella didattica sia nella prassi lavorativa ed organizzativa del docente. Aumento del numero di laboratori tecnico-pratici Creazione di un repository didattico accessibile dalla comunità scolastica	Utilizzo da parte di almeno il 5% dei C. d. C. di piattaforme per la condivisione/somministrazione di materiali didattici. Numero di docenti che partecipano ad attività di formazione. Disponibilità di device mobili per la didattica digitale.	Checklist contenente informazioni sul numero di device mobili disponibili, numero di laboratori attrezzati e copertura della rete Wi-Fi d'istituto.

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Progressiva diffusione della didattica digitale.	Decremento del numero di studenti in fascia 3-4 nelle classi con tecnologia aumentata. Innalzamento del livello di competenza dei docenti in didattica digitale e metodologie innovative. Incremento efficacia comunicativa ai fini del bilancio sociale.	Distribuzione studenti nelle fasce di merito (riduzione fascia 3-4 in classi digitali). Utilità percepita della sperimentazione delle classi digitali. Diffusione di strumenti per la didattica digitale. Efficacia piano di formazione. Bilancio sociale.	Confronto esiti studenti di classi digitali rispetto a quelle tradizionali. Customer satisfaction sulla qualità della sperimentazione digitale (studenti, genitori, docenti). Monitoraggio corsi di formazione. Valutazione qualità strumenti digitali.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #9278 Elaborare e condividere strumenti comuni per la valutazione e la certificazione delle competenze coerenti con il curricolo del primo biennio.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Creazione di un repository di verifiche comuni scandite per livelli con appropriate griglie di valutazione oggettive.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Circolazione interna di risorse per la valutazione, anche in formato digitale, e creazione di un repository di prove di verifica ulteriormente implementabili e personalizzabili.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Il repository validato in una annualità potrebbe necessitare di parziali aggiornamenti in relazione alle specificità delle classi e a integrazioni o modifiche del curricolo d'istituto. Il repository necessita di costante curvatura per studenti con BES.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Creare un sistema integrato di valutazione interna degli esiti degli studenti, stabile rispetto ai continui cambiamenti dell'organico. Consentire attività di confronto degli esiti per classi parallele.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Repository valutativo percepito dai docenti come limitativo della propria libertà di insegnamento. Utilizzo strumentale e meccanico (per semplicità e rapidità) anche in presenza di chiare esigenze di personalizzazione.

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Costruire un sistema di condivisione e circolazione di competenze docimologiche. Creare un sistema integrato di valutazione interna, omogeneo alle indicazioni del curriculum ma flessibile nell'impostazione, coerente con l'identità culturale della scuola. Standardizzare le attività di verifica per favorire oggettività e tracciabilità degli esiti.	L. 107/2015 - art. 1 - comma 7 a.b.h.n. e Avanguardie educative 1.2.5. L'azione si innesta nell'ambito di un percorso di unificazione e circolazione di procedure, strategie didattiche, sistemi di progettazione educativa e metodi di valutazione, in coerenza con l'identità culturale dell'istituto definita nel PTOF e nel Curricolo.

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Strutturazione e diffusione di prove di verifica comuni disciplinari scandite per livelli e provviste di schede di valutazione elaborate da ciascun dipartimento
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	17
<b>Costo previsto (€)</b>	297,5
<b>Fonte finanziaria</b>	M.O.F.
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

#### Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Creazione di un repository di verifiche comuni scandite per livelli con appropriate griglie di valutazione oggettive (a.s. 2016-17)</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde							
<b>Creazione di un repository di verifiche comuni scandite per livelli con appropriate griglie di valutazione oggettive. (a.s. 2015-16)</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>07/11/2016 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Completamento del repository di prove comuni nelle discipline italiano, matematica e inglese del primo biennio.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Checklist a cura dei capi dipartimento.
<b>Criticità rilevate</b>	Utilizzo meccanico e semplicistico delle prove da parte di alcuni docenti che non apportano le dovute e necessarie personalizzazioni in riferimento sia alle esigenze dei propri studenti che alla propria attività didattica.

<b>Progressi rilevati</b>	Repository completo di prove comuni nelle discipline italiano, matematica e inglese che costituisce una valida guida di riferimento per i nuovi docenti visto il continuo turn over che coinvolge ogni anno l'Istituto.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Verifica, in sede di riunioni dipartimentali, dell'efficacia e della congruità delle prove con le indicazioni del Curricolo d'Istituto ed esortazione ad una maggiore attenzione alle esigenze didattiche ed educative, quindi personalizzazione, soprattutto in presenza di studenti con B.E.S.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>18/07/2016 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Livello di partecipazione collegiale. Utilità percepita. Presenza di contributi o indicazioni per la personalizzazione.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Monitoraggio delle attività svolte dai dipartimenti (checklist a cura dei capi dipartimento) Customer satisfaction somministrata ai docenti per stimare la percezione dell'utilità e della rilevanza dell'obiettivo. Questionario sulla personalizzazione.
<b>Criticità rilevate</b>	Le prove standardizzate sono un valido strumento per il confronto degli esiti di apprendimento per classi parallele ma necessitano di personalizzazioni in presenza di studenti con BES o mancato sincronismo nello stato di avanzamento dei programmi di studio.
<b>Progressi rilevati</b>	I lavori relativi alla standardizzazione delle prove di verifica risultano pressoché completati. Le prove di inglese sono attualmente in fase di perfezionamento. La maggior parte dei docenti intervistati dichiara di utilizzare, con gli opportuni strumenti di personalizzazione, le prove di verifiche condivise.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Le prove di verifica devono essere sottoposte al vaglio dei dipartimenti per verificarne l'efficacia e la congruità con le indicazioni del Curricolo d'istituto.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>12/02/2016 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Presenza e diffusione di prove comuni di verifica. Verifica della validità e attendibilità degli strumenti di valutazione proposti.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Checklist a cura dei capi dipartimento per rilevazione presenza dei compiti in classe comuni assegnati nelle discipline italiano, matematica e inglese nel primo biennio. Verifica della congruenza tra esiti di apprendimento definiti nelle UFA e strumenti di valutazione a cura del NIV.
<b>Criticità rilevate</b>	Diffusione delle verifiche comuni non completa. Repository in fase di strutturazione.
<b>Progressi rilevati</b>	Repository di matematica e italiano completo. Indicazioni e strumenti per la personalizzazione condivisi a livello di dipartimento. Discreta diffusione delle verifiche comuni nelle pratiche didattiche. Prove di verifica coerenti con le UFA.

**Modifiche / necessità di aggiustamenti**

Bilanciare la standardizzazione delle attività di verifica rispetto agli esiti di apprendimento definiti nel curricolo e nelle UFA con le curvature educative e didattiche richieste in presenza di studenti con B.E.S. Individuazione di uno strumento unico per la diffusione e condivisione delle prove di verifica.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #9277 Individuare le conoscenze e progettare UFA finalizzate allo sviluppo e al consolidamento delle competenze di base disciplinari.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Creazione di modelli di progettazione di percorsi formativi funzionali al processo di apprendimento dello studente nei quali vengono definiti in dettaglio le conoscenze, le abilità e le competenze di base e trasversali che si intendono promuovere.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Coinvolgimento collegiale per la definizione del profilo culturale dell'istituto.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Adeguamento meramente formale ai modelli progettuali delle UFA, non realmente orientato alla progettazione per competenze ma limitato al costrutto del teaching to the test.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Declinazione metodologica ed operativa del curricolo d'istituto, coerente ed integrata, stabile rispetto al turn over del corpo docenti, funzionale per la definizione degli standard dei saperi essenziali e di supporto per la progettazione didattica per competenze.
	L'elevato livello di integrazione delle UFA, del curricolo e del protocollo di valutazione richiede un'accurata e complessa attività di revisione per accogliere istanze di aggiornamento, integrazione o miglioramento.

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
<p>Le unità formative di apprendimento rappresentano le cornici metodologiche e operative entro cui si esplicitano il curricolo e il profilo culturale dell'istituto. Esse raccolgono i nessi epistemologici della disciplina e li organizzano in percorsi coerenti di costruzione di competenze (curricolari e di cittadinanza), cogliendo anche il valore aggiunto degli apporti delle discipline concorrenti. Per questo motivo, le UFA tracciano percorsi educativi e didattici coerenti e integrati che danno forma unitaria al sapere. L'impianto metodologico dei percorsi accoglie i necessari apporti di didattica digitale e di didattica laboratoriale.</p>	<p>L. 107/2015 - art. 1 - comma 7 a.b.d.e.f.h.i.n. e Avanguardie educative 1.2.5. L'azione si innesta nell'ambito del lavoro collegiale di traduzione del profilo culturale dell'istituto in azioni didattiche concrete, finalizzate al raggiungimento di specifici traguardi di competenze. L'azione mira a sostenere il successo formativo degli studenti a partire dalla costruzione di una solida preparazione di base in ambito linguistico e logico-matematico nel primo biennio. L'evoluzione verso forme sempre più marcate di didattica laboratoriale e gli apporti di didattica digitale contribuiscono a ridurre l'impatto del modello trasmissivo della scuola tradizionale.</p>

### **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

#### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Individuazione delle conoscenze, abilità e competenze comuni per classi parallele nell'ambito dei dipartimenti disciplinari.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	27
<b>Costo previsto (€)</b>	472,5
<b>Fonte finanziaria</b>	M.O.F.
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**



Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
<b>Declinazione operativa del Curricolo di Istituto in Unità Formative di Apprendimento coerenti e rilevanti dal punto di vista della progettazione didattica e contenenti l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze previste per il profilo di studi.</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>18/07/2016 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Utilità percepita delle UFA. Trend dei debiti formativi tra primo e secondo quadrimestre (-20%). Trend dei risultati delle prove per competenze (percentuale delle valutazioni inferiore a livello base non superiore al 40%) e delle prove INVALSI (+1%)
<b>Strumenti di misurazione</b>	Customer satisfaction somministrata ai docenti. Misura degli scarti rispetto allo scorso anno degli insuccessi formativi, delle medie delle prove per competenze e delle prove INVALSI.

<b>Criticità rilevate</b>	La struttura delle UFA necessita di continue modifiche, adattamenti e miglioramenti rivenienti sia da eventuali e future modifiche del Curricolo di Istituto, sia dalle necessarie integrazioni dei percorsi di apprendimento.
<b>Progressi rilevati</b>	Gli strumenti metodologici e di programmazione delle attività di recupero risultano efficaci nella riduzione del numero di studenti con debito formativo che risulta mediamente inferiore al 20% rispetto al primo quadrimestre. Si osserva un abbassamento generalizzato degli studenti al di sotto del livello base nelle prove per competenze, con percentuali anche decisamente più basse del 40% nell'a.s. 2015-16. In merito alle prove INVALSI, l'istituto si colloca al di sopra della media nazionale (con uno scarto superiore al punto percentuale) sia in italiano che in matematica.
<b>Modifiche / necessità di aggiunstantamenti</b>	Le UFA necessitano di costante attività di monitoraggio e modifiche per accogliere i cambiamenti apportati al curriculum d'istituto.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>24/03/2016 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Trend dei debiti formativi al termine del primo quadrimestre.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Distribuzione del numero di debiti formativi al termine del primo quadrimestre per classe e disciplina. Frazione di studenti che superano il debito formativo a seguito delle attività di recupero (corsi, pausa didattica). (>50%)
<b>Criticità rilevate</b>	Elevato numero di studenti con debito formativo al termine del primo quadrimestre. L'obiettivo non risulta adeguatamente raggiunto per la matematica.
<b>Progressi rilevati</b>	La presenza di specifici strumenti di recupero delle conoscenze di base consente il saldo del debito formativo mediamente per metà degli studenti interessati alle attività di recupero.
<b>Modifiche / necessità di aggiunstantamenti</b>	Le UFA necessitano di costante attività di monitoraggio e modifiche per accogliere le istanze di personalizzazione dei curricula.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>12/02/2016 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Stato di completamento dell'archivio di UFA (grado di collegialità, numero di UFA disponibili, strumenti di recupero e personalizzazione). Verifica di efficacia e coerenza delle UFA.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Checklist a cura dei capi dipartimento relativa allo stato di avanzamento dei lavori delle UFA. Relazione a cura del NIV su coerenza interna ed esterna (rispetto al curriculum) delle UFA redatte. Valutazione di efficacia degli strumenti di recupero.
<b>Criticità rilevate</b>	In alcuni segmenti, le UFA risultano sviluppate con diverso grado di approfondimento formale. I nessi interdisciplinari sono da potenziare.
<b>Progressi rilevati</b>	Il lavoro collegiale ha prodotto un insieme integrato di UFA, strumenti di recupero e di valutazione delle competenze.

**Modifiche / necessità di aggiunstamenti**

Le UFA necessitano di costante revisione e adattamento a seguito di osservazioni condotte in classe e in relazione alla qualità degli esiti degli studenti. La loro struttura va arricchita con il curricolo digitale. I percorsi formativi finalizzati alla certificazione delle competenze devono essere posti in maggiore risalto.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #9279 Adeguamento agli standard tecnologici dei laboratori esistenti, incremento degli stessi (informatica, grafica, arte, metodologie operative), installazione di tecnologie idonee alla didattica digitale interattiva.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Estensione della dotazione tecnologica ad un numero maggiore di aule ed ore di lezione tramite l'introduzione di dispositivi di proiezione mobili con supporto WiFi, collegabili ai tablet o computer portatili già disponibili.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Delocalizzazione dei supporti tecnologici e creazione di laboratori digitali "temporanei" in specifiche ore di lezione. Integrazione di percorsi di didattica digitale nelle UFA grazie alla portabilità dei dispositivi e alla rete WiFi d'istituto.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Costante necessità di incrementare la dotazione tecnologica a fronte della crescente domanda di aule digitalizzate o di sovrapposizione di richieste. Specifica formazione del personale docente per rendere le lezioni significative e non dispersive.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Orientare l'esperienza didattica alla produzione di output concreti e alla realizzazione di progetti, integrando analogico e digitale per ampliare la scelta delle risorse disponibili al fine di costruire una "cittadinanza digitale".
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Rapida obsolescenza dei supporti tecnologici. Necessità di sostenere e orientare studenti dipendenti dalla guida costante del docente e poco abituati all'organizzazione autonoma del proprio sapere.
<b>Azione prevista</b>	Creazione ed arredo di un laboratorio di arti grafiche e disegno geometrico.

<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Disponibilità di un ambiente attrezzato per il disegno grafico e geometrico per condurre gli studenti in un percorso didattico nel disegno tradizionale, realizzato con tecniche e strumenti classici.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Mancanza di strumentazione ed elementi di arredo funzionali al disegno assistito da computer (dispositivi di oscuramento, cablaggio dell'aula, prese di corrente e supporti per computer portatili ...).
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Completa corrispondenza tra i traguardi di competenze sottesi dalle UFA delle discipline grafiche e geometriche e la richiesta di ambienti di lavoro per le attività pratiche e di laboratorio.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Impossibilità di implementare percorsi di grafica digitale in mancanza di adeguata strumentazione.
<b>Azione prevista</b>	Implementazione di una flipped classroom, come modello di sperimentazione di un nuovo paradigma pedagogico, sfruttando le potenzialità della dotazione tecnologica per realizzare percorsi di apprendimento in modalità blended e cooperativa.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Il flipped teaching trasferisce agli studenti la responsabilità della gestione dei materiali di studio e della loro organizzazione in una cornice coerente dal punto di vista epistemologico e del metodo, e favorisce forme di collaborazione creativa.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Costante aggiornamento delle competenze digitali dei docenti affinché restino allineate alle richieste del paradigma "capovolto". La mancata corrispondenza può determinare disorientamento, confusione e dispersione nella conduzione delle attività.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Elevata personalizzazione dei percorsi di apprendimento mediata dal canale blended della classe capovolta. Aggiornamento efficace del curriculum. Innalzamento del livello delle competenze digitali di tutti i componenti della comunità scolastica.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Rapida obsolescenza dei dispositivi digitali e dei componenti software installati.
<b>Azione prevista</b>	Estensione e potenziamento della rete Wi-Fi d'istituto con connessione sia nella sede centrale di Barletta, sia nella sede associata di Canosa che nei due plessi succursale di Barletta.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	La disponibilità di una rete wireless costituisce un elemento portante per la diffusione della didattica digitale e consente l'uso di dispositivi portatili per attività didattiche e di organizzazione del lavoro dei docenti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	La copertura della rete Wi-Fi deve essere costantemente calibrata nelle fasi successive al collaudo e può non sostenere il traffico dati durante la giornata lavorativa.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	La rete wireless consente di portare a regime le attività didattiche mediate da strumenti digitali e servizi in rete come cloud computing, web, file sharing ecc...

**Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine**

La disponibilità di nuove offerte per le connessioni veloci e l'esigenza di tenere elevati i parametri della connettività (larghezza di banda, velocità di upload e download...) può rendere rapidamente obsoleto il servizio attivo.

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
L'adeguamento ai nuovi standard tecnologici degli ambienti di apprendimento esistenti, l'incremento della dotazione tecnologica (mediante apparecchiature wireless e portatili), nonché l'allestimento di nuovi spazi laboratoriali e digitalizzati risponde all'esigenza di incidere in profondità il modello trasmissivo della scuola. Questo richiede l'attivazione di un sistema integrato di azioni innovative finalizzate all'utilizzo esperto della tecnologia nella didattica, la formazione costante del personale docente e l'attenzione alla corrispondenza tra azione formativa ed educazione alla cittadinanza digitale. Questo orientamento è finalizzato all'impiego strumentale delle tecnologie della comunicazione per supportare modalità di apprendimento cooperative, creative e responsabili, con possibilità di personalizzazione del curricula attraverso esperienze di studio più ricche e coinvolgenti.	L. 107/2015 - art. 1 - comma 7 f.h.n.o. e Avanguardie educative 1.2.3.4. L'azione si innesta nell'ambito di un processo di miglioramento continuo degli ambienti di apprendimento affinché siano funzionali ai percorsi educativi e didattici degli studenti. L'istituzione dei due indirizzi del Liceo Artistico impone l'installazione di ambienti laboratoriali adeguati per le attività delle discipline specialistiche. La diffusione della didattica digitale richiede una sempre maggiore disponibilità di device mobili in connettività wireless per rendere agile e agevole l'accesso a contenuti multimediali in un numero crescente di classi. La presenza di strutture laboratoriali efficienti costituisce un elemento essenziale per il definitivo abbandono di paradigmi didattici tradizionali.

**SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

**Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Progettazione, collaudo PON a.s. 2015-16 + Progettazione Laboratorio I.S.O.L.A. (a.s. 2016-17)
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	87
<b>Costo previsto (€)</b>	1521

<b>Fonte finanziaria</b>	Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. + Laboratorio ISOLA (a.s. 2016-17 (27 ore, €472)
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Spese organizzative e gestionali
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	40
<b>Costo previsto (€)</b>	698,96
<b>Fonte finanziaria</b>	Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	350	Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.
Consulenti		
Attrezzature	34491	Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. + Attrezzature ISOLA (€2633 a.s. 2016-17)
Servizi		
Altro	2745,85	Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Laboratorio I.S.O.L.A. (a.s. 2016-17)</b>	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde		

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
<b>Flipped Classroom, Digitale in classe, Accesso Mobile ai servizi digitali. (a.s. 2016-17)</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde		
<b>Flipped Classroom, Digitale in classe, Accesso Mobile ai servizi digitali. (a.s. 2015-16)</b>	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
<b>Wi-fi (a.s. 2015-16)</b>	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>28/03/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Conclusione delle operazioni di fornitura di infrastrutture, consegna di ambienti di lavoro e relativo collaudo.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Disponibilità di nuovi ambienti di lavoro
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna. Al 28 marzo 2017 l'istituto risulta munito di n. 2 ulteriori ambienti per didattica laboratoriale: una flipped classroom e un laboratorio per attività di alternanza scuola-lavoro per studenti con diversa abilità.
<b>Progressi rilevati</b>	La flipped classroom si configura come ulteriore elemento a supporto per la progressiva diffusione della didattica digitale, mentre il laboratorio I.S.O.L.A., operativo da fine aprile 2017, consentirà di sviluppare competenze relazionali ed operative per studenti diversamente abili nell'ambito di percorsi di alternanza scuola-lavoro, con importanti ricadute su autostima e senso di autoefficacia, nonché con l'acquisizione di specifiche competenze spendibili nel mondo del lavoro.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	La flipped classroom richiede una significativa forma di approfondimento sui temi della didattica capovolta e una relativa azione di formazione specifica da programmare per il prossimo anno scolastico.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>18/06/2016 00:00:00</b>

<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Percentuale delle classi (sul totale) che possono utilizzare contemporaneamente ambienti e strumenti didattici interattivi.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Conteggio delle classi che usufruiranno delle strutture tecnologiche.
<b>Criticità rilevate</b>	Finanziamento autorizzato ma il bando non è ancora stato pubblicato.
<b>Progressi rilevati</b>	Previsione: incremento del 30% circa delle classi che possono utilizzare ambienti e strumenti didattici interattivi.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Si rimanda al prossimo anno scolastico l'accertamento dell'avvenuto adeguamento agli standard tecnologici.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>18/06/2016 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Percentuale delle aree dell'Istituto coperte da accesso Wifi alla rete ed ad Internet.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Accesso dei dispositivi mobili nei vari ambienti (classi, palestra, laboratori, uffici) alla rete wifi
<b>Criticità rilevate</b>	Difficoltà di realizzare una struttura Wi-Fi negli ambienti utilizzati dall'Istituto delle sedi succursali "Nervi" e "Cassandro" in quanto non assegnate all'Istituto in via definitiva
<b>Progressi rilevati</b>	Passaggio dal 50% al 100% della copertura Wi-Fi.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Rete Wi-Fi nelle sedi succursali se assegnate definitivamente all'Istituto

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #9301 Progressiva diffusione della didattica digitale.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Aumento del numero delle classi digitali e accompagnamento della sperimentazione iniziata nell'a.s. 2015-16.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Impiego di metodologie innovative e vicine alle reti di apprendimento dei nativi digitali. Utilizzo di una pluralità di linguaggi mediati dai dispositivi elettronici. Struttura multimediale e multimodale delle attività didattiche.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Disorientamento degli studenti con stili di apprendimento lineari. Utilizzo improprio dei dispositivi digitali.



<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Innalzamento del livello delle competenze digitali dei docenti e della qualità dei percorsi di formazione per accompagnare la sperimentazione in atto. Diffusione della cultura della condivisione. Acquisizione di competenze di cittadinanza digitale.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Eccessivo uso delle tecnologie con poca e scarsa consapevolezza critica da parte degli studenti e conseguente rischio di assenza di una riflessione approfondita su tutti gli aspetti del processo di insegnamento/apprendimento.
<b>Azione prevista</b>	Redazione di tre e-book con contenuti didattici in italiano, matematica e inglese dedicati al primo biennio e curvati su argomenti chiave delle prove INVALSI. (Progettazione e attuazione dei PDM lett. a dell'art. 25 comma 2 del DM 435/2015)
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Migliore fruizione di contenuti tradizionalmente trascurati dai libri di testo ma utili ai fini del teaching to the test per prove INVALSI. Curvatura specifica degli argomenti sulla base dei traguardi di competenza tracciati nel curriculum d'istituto
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Disorientamento di studenti non forniti di supporti adeguati per gli e-book o non esperti nell'uso delle tecnologie multimediali. Rallentamento delle attività didattiche in classi non digitali in cui gli e-book sono sperimentati.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Diffusione della cultura dell'autoproduzione di materiali didattici. Ricaduta positiva sui traguardi di competenza da certificare al termine dell'obbligo scolastico.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Incremento della complessità del lavoro dipartimentale necessario per l'aggiornamento ed il miglioramento degli e-book.
<b>Azione prevista</b>	Utilizzo integrale delle funzionalità del registro elettronico e delle applicazioni per svolgere la didattica digitale.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Trasparenza e tempestività nella comunicazione con i genitori degli studenti. Miglioramento dell'organizzazione del lavoro del docente. Dematerializzazione della documentazione. Snellimento delle procedure di trasferimento e deposito di documenti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Stretta dipendenza dello strumento dall'efficienza della rete e dalla disponibilità di supporti digitali. Formazione costante del personale docente per le nuove funzionalità. Esclusione di utenti con scarso livello di alfabetizzazione informatica.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Creazione di un repository didattico d'istituto sul cloud integrato nel registro contenente materiali di studio utilizzando il servizio. Diffusione della cultura della condivisione. Utilizzo del registro come strumento di rendicontazione sociale.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Costante richiesta di aggiornamento del sistema in uso per adattamento alle richieste dell'istituto. Basso livello di comunicazione con genitori che non utilizzano il registro elettronico e necessità di costanti interventi di alfabetizzazione.

<b>Azione prevista</b>	Predisposizione di un Piano di Formazione Triennale curvato sulle competenze digitali dei docenti. Partecipazione agli avvisi pubblici con fondi a valere su PNSD/PON finalizzati alla diffusione della didattica digitale.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Intercettare fonti di finanziamento per implementare attività per gli studenti con metodologie innovative. Selezionare e costruire specifiche attività di formazione utili alla visione strategica dell'istituto in materia di didattica digitale.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Possibilità di perdere occasioni di finanziamento a causa della varietà di proposte del MIUR. Possibilità di non ottenere finanziamenti per mancata selezione dei progetti proposti, con conseguente imprevedibilità delle azioni attuabili.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Creazione di un sistema virtuoso di finanziamenti per realizzare attività di qualità per gli studenti e per la formazione dei docenti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Instabilità del budget disponibile dovuto alla variabilità delle azioni ritenute finanziabili.
<b>Azione prevista</b>	Redazione di un curriculum digitale d'istituto e di relativa rubrica di valutazione per la definizione di "studente digitalmente competente".
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Definizione chiara di criteri, descrittori e indicatori per la certificazione di competenze digitali (uso esperto e consapevole di tecnologie; sicurezza). Declinazione operativa di azioni per facilitare la diffusione della didattica digitale.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Differente impiego del curriculum digitale nella fase iniziale e transitoria, dovuta al differente apporto e significatività della didattica digitale nelle diverse discipline.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Diffusione e messa a regime di strumenti di programmazione e valutazione di competenze digitali, coerenti con le discipline di insegnamento e con le competenze di cittadinanza. Sussistenza di strumenti operativi per la personalizzazione.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Curriculum digitale non integralmente applicabile a classi non digitali con conseguente scollamento dei livelli di competenza certificabili.

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
<p>La diffusione delle tecnologie informatiche negli ambienti quotidiani e di lavoro e l'emergere di nuovi linguaggi dagli strumenti di comunicazione impone importanti scelte strategiche. L'adeguamento della dotazione tecnologica e degli stili di insegnamento rende la scuola interprete degli orientamenti culturali contemporanei e luogo di formazione di studenti "digitalmente competenti", ovvero in grado di utilizzare in modo efficace, efficiente e consapevole la tecnologia e l'informazione da essa diffusa. Questo richiede uno sforzo su più fronti, corrispondenti alle azioni afferenti a questo obiettivo: incrementare i luoghi di pratica di didattica digitale, autoprodurre contenuti digitali calibrati sulle esigenze formative degli studenti, descrivere la mappatura delle competenze digitali in uscita, munirsi di strumenti di comunicazione e di dematerializzazione e munire i docenti degli strumenti concettuali e tecnici per affrontare la progressiva diffusione della didattica digitale.</p>	<p>L. 107/2015 - art. 1 - comma 7 d.h.i.n. e Avanguardie educative 1.2.3.6. L'azione si innesta in un progetto di arricchimento dell'offerta formativa della scuola nell'ambito delle nuove tecnologie e di conseguente innovazione delle metodologie didattiche. Sul versante degli esiti degli studenti, l'obiettivo è di rendere coinvolgente, ricca ed autentica l'esperienza di apprendimento, formando all'uso consapevole ed esperto della tecnologia per il proprio lavoro; sul versante della professionalità docente, la scuola attiva percorsi di formazione in servizio tesi ad incrementare le competenze digitali e trasformare i relativi processi di insegnamento, secondo percorsi coerenti con il curricolo dell'istituto.</p>

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Per PDM 2015-16 si veda documento precedente; per l'a.s. 2016-17: Progetti PTOF + Il curricolo digitale (Implementazione PDM DM 663/16)
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	644
<b>Costo previsto (€)</b>	15768
<b>Fonte finanziaria</b>	PDM 2015-16: 270 ore/€6505); per l'a.s. 2016-17: FIS progetti didattica digitale studenti (168 ore,€4480), DDG 21340 del 13-12-16 USR Puglia (206 ore; €4783)
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	



Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Aumento del numero di classi digitali (a.s. 2016-17)</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
<b>Predisposizione Piano Triennale di formazione e attivazione corsi di formazione per docenti (a.s. 2015-16)</b>	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
<b>Utilizzo integrale del registro elettronico (a.s. 2015-16)</b>	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde
<b>Realizzazione e-book (a.s. 2015-16)</b>	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>29/03/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Utilità percepita e rapporto costi/benefici (sondaggio genitori di studenti di classi digitali). Validità ed efficacia (scheda di rilevazione funzionalità ebook)
<b>Strumenti di misurazione</b>	Questionario su scala nominale quinaria (sondaggio genitori) Scheda di rilevazione (ebook)
<b>Criticità rilevate</b>	Reticenze di natura culturale/generazionale da parte dei genitori rispetto alla sperimentazione digitale e moderata fiducia nella pluralità di offerte ed opportunità che essa comporta. Rilevata una fase di particolare criticità in fase di orientamento poichè i genitori appaiono restii rispetto ad investimenti finanziari importanti (acquisto di iPad). In relazione agli ebook, risultano necessarie sistemazioni e aggiornamenti di formattazione e contenuti oltre che adattamenti per elementi multimediali.

<b>Progressi rilevati</b>	Significativo apprezzamento dei servizi a supporto del digitale (libri di testo, assistenza tecnica). Moderata fiducia sui benefici della didattica digitale sui ritmi e sui livelli di apprendimento. In relazione agli ebook, si rileva un sostanziale apprezzamento delle opere multimediali ulteriormente diffusi durante il seminario del 27 marzo 2017.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	I risultati dell'indagine sui genitori rilevano la necessità di sostenere e promuovere ulteriormente le attività dedicate alle classi digitali. La reticenza rispetto a metodi e strategie innovative deriva verosimilmente da una forma mentis non del tutto pronta ad accogliere modi di fare scuola alternativi rispetto alla didattica tradizionale. I risultati della sperimentazione potranno essere ulteriormente approfonditi nel tempo, mediante confronti diacronici e con classi non digitali. Sono previste ulteriori indagini su docenti e studenti al fine di completare il quadro percettivo per l'anno scolastico in corso. Per gli ebook, è prevista la riedizione degli elaborati per l'a.s. 2017-18 contenenti correzioni di refusi e parti non funzionanti.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>20/12/2016 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Efficacia del piano di formazione. Partecipazione alle attività predisposte. Numero di attestati conseguiti. Numero di risposte ad avvisi pubblici per diffusione didattica digitale.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Scheda di rilevazione a cura del referente per la formazione. Cfr. Verbale n. 4 a.s. 2016-17 per elenco progetti PON e altri avvisi pubblici per diffusione della didattica digitale.
<b>Criticità rilevate</b>	L'aggiornamento del Piano Triennale per la formazione, pur accogliendo le indicazioni ministeriali, non può essere immediatamente attivato a causa della contestuale sovrapposizione dell'organizzazione della rete di scopo per la formazione nell'Ambito Territoriale 09. I bisogni formativi dei docenti dell'istituto è stato rilevato ma non possono essere attivate attività di formazione fino alla definizione del piano di ambito.
<b>Progressi rilevati</b>	Le attività di formazione relative all'a.s. 2015-16 hanno consentito di conseguire attestazioni di frequenza a più dell'80% del collegio dei docenti. Le customer relative alla qualità dei percorsi seguiti indicano un generale apprezzamento per l'organizzazione e per la qualità dei materiali messi a disposizione. La partecipazione ai corsi di formazione ha dato indicazioni sulla composizione dei consigli delle classi digitali. L'istituto ha partecipato a n. 2 avvisi pubblici per implementare percorsi di didattica digitale: a) Avviso MIUR n. 11080 del 23/09/2016 - Curricoli digitali e b) Avviso USR Puglia n. 17961 del 20/10/2016 per implementazione PdM. Quest'ultimo risulta finanziato con D.D.G. Prot. n. MIUR AOODRPU R.U. 21340 del 13.12.2016 per un totale di € 8878,24. L'istituto è destinatario di n. 3 finanziamenti PON, denominati "Formazione@Garrone" (Snodi Formativi Territoriali), "DigiClass" (acquisto flipped classroom e device mobili), "Shared Education" (potenziamento rete WiFi).

**Modifiche / necessità di aggiustamenti**

Le attività di formazione svolte nell'a.s. 2015-16 per la didattica digitale indicano la necessità di diversificare le proposte per livelli di competenza. Sussiste ancora una considerevole frazione del collegio docenti con scarse competenze digitali e che necessita di interventi di accompagnamento o di alfabetizzazione. Una parte meno consistente del collegio docenti presenta competenze digitali di alto profilo e richiede l'attivazione di percorsi stimolanti, innovativi e di livello avanzato.

<b>Data di rilevazione</b>	<b>18/06/2016 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Controllo sull'uso delle funzionalità del registro elettronico e delle applicazioni per svolgere la didattica digitale.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Numero di test svolti con il modulo Classeviva Interactive e di documenti condivisi, attraverso le apposite funzioni del software, tra docenti e tra docenti e studenti.
<b>Criticità rilevate</b>	L'utilizzo dei test con il modulo Classeviva Interactive e la condivisione dei documenti prevede il collegamento ad internet, non ancora possibile nella sede succursale di Barletta.
<b>Progressi rilevati</b>	Ad oggi il modulo Classeviva Interactive, migliorato dalla software house grazie alle indicazioni del dipartimento di matematica, riscuote un discreto successo proprio tra i docenti dell'asse scientifico tant'è che è stato adottato nelle prove per competenza con notevole risparmio di risorse umane e materiale di consumo (carta). Per l'utilizzo del predetto modulo è stato organizzato un corso interno tenuto dall'animatore digitale.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Miglioramento di alcune funzionalità del registro elettronico per renderlo più aderente alle necessità del nostro Istituto e miglioramento del collegamento ad Internet della sede succursale di Barletta.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>18/06/2016 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Calcolo della media delle valutazioni di fine anno delle classi prime digitali rispetto a quelle tradizionali.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Confronto della media delle valutazioni tra le classi prime digitate e quelle tradizionali.
<b>Criticità rilevate</b>	Dal punto di vista statistico, il numero esiguo delle classi digitali (due prime rispetto alle 11 dell'istituto) potrebbe rendere il monitoraggio poco attendibile.
<b>Progressi rilevati</b>	Sia nel liceo che nel professionale (indirizzo socio-sanitario) le medie delle classi digitali nelle discipline di italiano, inglese e matematica sono sensibilmente superiori rispetto alle classi tradizionali.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	L'aumento delle classi digitali previsto per il prossimo anno scolastico renderà il monitoraggio molto più attendibile.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>18/06/2016 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Realizzazione delle opere multimediali (ebook) nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese su temi legati alle prove INVALSI per le classi seconde e usabilità dei prodotti finiti.

<b>Strumenti di misurazione</b>	Test di usabilità su un gruppo campione. Pubblicazione delle bozze degli ebook e diffusione nelle classi del gruppo di lavoro.
<b>Criticità rilevate</b>	Visualizzazione delle opere multimediali non sempre uniforme al variare di dispositivi e sistemi operativi.
<b>Progressi rilevati</b>	Gli ebook contengono percorsi didattici completi e validi, con spiccati elementi di originalità rispetto alla letteratura esistente. Le opere multimediali sono state terminate nei tempi previsti.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Miglioramento della resa grafica su diverse piattaforme e migliore adattamento allo standard epub.

## SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

### Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

<b>Priorità 1</b>	Migliorare le competenze di base nel primo biennio in italiano, matematica ed inglese.
<b>Priorità 2</b>	

### La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati scolastici</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Incremento di almeno un punto percentuale della media delle valutazioni finali delle tre discipline nel secondo anno.
<b>Data rilevazione</b>	18/06/2016 00:00:00
<b>Indicatori scelti</b>	Calcolo percentuale della media delle valutazioni finali delle classi seconde e risultati INVALSI. Numero di docenti che utilizzano strumenti digitali nella didattica.
<b>Risultati attesi</b>	Aumento delle media delle valutazioni finali del 2° anno rispetto all'a.s. precedente in tutti i settori e nell'istituto in generale nelle tre discipline
<b>Risultati riscontrati</b>	Rispetto all'a.s.2014/2015 c'è stato un aumento di circa il 9% in italiano, del 6% in inglese e del 0.15% in matematica. Nelle classi seconde del liceo in matematica si è manifestata una diminuzione pari a 0.9%
<b>Differenza</b>	Solo nella disciplina della matematica non si è avuto un aumento di almeno 1% delle medie rispetto all'a.s. precedente a causa della diminuzione delle valutazioni del liceo.
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	La mancanza di stabilità del corpo docenti del liceo ha portato un continuo turn over dei docenti che probabilmente non ha portato al raggiungimento dell'obiettivo.
<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati scolastici</b>



<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Incremento di almeno un punto percentuale della media delle valutazioni finali delle tre discipline nel secondo anno.
<b>Data rilevazione</b>	19/06/2017 00:00:00
<b>Indicatori scelti</b>	Media delle valutazioni finali delle classi seconde nelle discipline di italiano, matematica e inglese
<b>Risultati attesi</b>	Incremento delle valutazioni finali degli studenti del secondo anno nelle discipline di italiano, matematica e inglese rispetto all'anno scolastico 2015/16.
<b>Risultati riscontrati</b>	Si è registrato un incremento delle valutazioni in tutte e tre le discipline: 0,95% in italiano e in inglese e 1,4% in matematica. Volendo differenziare tra i due indirizzi di studio: 1,7%, 1,4% e 2,2% al liceo e 0,9%, 0,6% e 1,1% al professionale.
<b>Differenza</b>	Rispetto all'a.s. 2015/16 sono migliorati maggiormente gli esiti degli studenti del liceo rispetto a quelli del professionale e soprattutto in matematica. Entrambi questi risultati sono in controtendenza a quanto registrato lo scorso anno scolastico.
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	Il miglioramento degli esiti degli studenti del liceo è da attribuirsi anche ad una più netta distinzione fra l'utenza dei due indirizzi e ad una maggiore stabilità del corpo docenti. Il traguardo può considerarsi raggiunto in generale per l'istituto

## Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

### Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Durante il Collegio docenti del 16 giugno 2017, i referenti per l'autovalutazione hanno presentato l'attivazione della casella di posta <a href="mailto:miglioramento@iissgarrone.gov.it">miglioramento@iissgarrone.gov.it</a> per indicazioni, suggerimenti e riflessioni sulla valutazione interna.</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Collegio docenti, famiglie e studenti.
<b>Strumenti</b>	Servizio di hosting che ospita il sito web e caselle di posta elettronica istituzionali.
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	La casella di posta attivata consentirà di interfacciarsi in tempo reale con il Collegio Docenti a seguito dell'aggiornamento di pubblicazioni rilevanti sulla pagina web dedicata all'autovalutazione.
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Pagina web del sito istituzionale dell'I.I.S.S. "Nicola Garrone" dedicata al Sistema Nazionale di Valutazione <a href="http://www.iissgarrone.gov.it/?page_id=45">http://www.iissgarrone.gov.it/?page_id=45</a></b>
<b>Persone coinvolte</b>	Tutto il corpo docenti
<b>Strumenti</b>	Sito web d'istituto
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Il sito d'istituto è visitato mediamente da 200 utenti al giorno e la pagina dedicata alla valutazione interna risulta maggiormente trafficata nei momenti di aggiornamento/inserimento di documentazione relativa al RAV e al PDM.

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Collegio docenti, riunioni di dipartimenti, riunioni periodiche del N.I.V..</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Tutto il corpo docenti.
<b>Strumenti</b>	Il registro elettronico, ambienti di condivisione web 2.0, il sito scolastico istituzionale.
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Nel mese di maggio tutti i docenti hanno compilato un questionario on line dal quale è emerso che circa il 90% degli insegnanti ritiene che l'istituto favorisce e organizza riunioni per realizzare progettazioni/attività/strategie didattiche condivise

### **Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**

#### **Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Condivisione delle priorità strategiche della scuola nei Dipartimenti, sul registro elettronico e mediante ambienti web 2.0. Diffusione dei risultati del PdM in collegio dei docenti, in consiglio d'istituto, tramite il sito web e seminari.	Tutto il collegio dei docenti	A partire da Giugno 2016

#### **Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Inaugurazione Laboratorio "Digiclass" per lo svolgimento di attività didattiche in modalità flipped.	Comunità di studenti e genitori dell'I.I.S.S. "Nicola Garrone". All'inaugurazione è intervenuto il Direttore Generale dell'U.S.R. per la Puglia dott.ssa Anna Cammalleri.	10 aprile 2017
Inaugurazione laboratorio "Isola Felice" finalizzato allo svolgimento dei Percorsi Formativi Personalizzati in favore dei nostri numerosi studenti che presentano abilità diverse e peculiari.	Genitori e studenti dell'I.I.S.S. "N. Garrone", sponsor e fornitori delle attrezzature del Laboratorio. All'incontro è intervenuto il Direttore Generale dell'U.S.R. per la Puglia dott.ssa Anna Cammalleri.	10 aprile 2017
Seminario di diffusione "Libri per la didattica digitale" riguardante i tre e-book realizzati durante l'omonimo progetto di ricerca-azione per l'implementazione del PDM (DM 435/15).	Docenti dei dipartimenti di matematica, inglese e italiano delle scuole della rete "Libri per la didattica digitale".	27 marzo 2017
Pubblicazione sul sito della scuola di articoli relativi all'attività di formazione in servizio sulla "Didattica Digitale". Consiglio d'istituto.	Soggetti istituzionali e non, potenziale utenza a livello locale e nazionale, scuole, associazioni ed enti.	Giugno 2016 - Settembre 2016

### **Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**

**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Gianluca Lovino	Referente Autovalutazione
Michelina Piazzolla	Referente Autovalutazione
Federica Rizzo	Funzione strumentale (PTOF - coordinamento della didattica)
Tommaso Leone	Vicario del Dirigente
Vincenza Filannino	Referente INVALSI

**Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Se sì chi è stato coinvolto?</b>	Genitori Studenti (Focus group del 3 maggio 2017 per la ricognizione del fabbisogno formativo coerente con il PDM)
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì